

**Fondi all'Abruzzo, il Mit conferma. Una mail del coordinatore della struttura ministeriale, Catalano, pone fine alle accuse di Forza Italia**

PESCARA Il Ministero delle infrastrutture e trasporti conferma il finanziamento da 41 milioni per la realizzazione di otto interventi infrastrutturali in Abruzzo. A suggellare le intenzioni del ministero è una mail inviata ieri al presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, dal professor Giuseppe Catalano, coordinatore della struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Mit, nella quale è contenuta la tabella degli interventi previsti per l'Abruzzo nel 2° "Addendum" del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Una comunicazione che di fatto pone fine alle polemiche di Forza Italia. Alcuni esponenti del partito di opposizione, infatti, avevano parlato di «fanta milioni» sostenendo che il Cipe non si fosse mai riunito su questo argomento. La riunione, in realtà, è slittata a oggi, a seguito della quale dovrebbe avvenire la pubblicazione della delibera. Sul piatto ci sono oltre 41 milioni di investimenti. Dodici milioni sono dedicati alla mobilità, in particolare all'eliminazione dei "punti neri" e al miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici di Prati di Tivo (S.P. 43 di Pietracamela, 4 milioni); al completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Maiella (2 milioni); al completamento infrastrutturale dei bacini sciistici di Ovindoli - Monte Magnola, Rocca di Mezzo e Campo Felice, con opere di mobilità multimodale per il miglioramento dell'accessibilità alle località turistiche. Il primo, è finalizzato al miglioramento e al completamento dell'infrastruttura viaria per il sostegno e il rilancio della zona interna e montana del Gran Sasso e consiste nell'eliminazione dei punti critici e realizzazione di una sede stradale dotata di caratteristiche funzionali in termini di sicurezza, comfort di marcia, costo di esercizio per gli utenti, di regolarità, aderenza e portanza, tali da evitare la chiusura del tratto durante la stagione invernale dal notevole impatto negativo per l'economia dell'area di interesse. Per l'ammodernamento della rete ferroviaria ci sono altri 10 milioni, da spendere sulla dorsale adriatico tirrenica per il completamento della tratta regionale "Quadri-Castel di Sangro". Il soggetto attuatore sarà la società Tua spa. Per il completamento dei moli guardiani del Porto di Pescara (soggetto attuatore, Arap), sono previsti 16 milioni di euro, e un altro milione sarà destinato al recupero funzionale del pontile del porto turistico di Roseto. Stessa cifra anche Francavilla per il completamento dell'approdo turistico. Infine, un milione e 350mila euro saranno destinati a interventi per la sicurezza sismica e funzionale delle dighe.